

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre il Decreto del Ministero dell'Economia dello scorso 20 novembre contenente i nuovi tassi di rivalutazione delle **pensioni 2015**: il tasso di rivalutazione **definitivo 2014** è pari all'**1,1%** (quello provvisorio 2014 era pari all'**1,2%**), mentre quello provvisorio per le **pensioni 2015** è dello **0,3%**. Spieghiamo bene il meccanismo, complicato, supportandolo con esempi di calcolo.

[=> Pensioni 2015, assegni e spesa previdenziale, report OCSE](#)

## Tasso rivalutazione pensioni

Ogni anno il **Ministero dell'Economia** pubblica il tasso di rivalutazione delle pensioni provvisorio per l'anno successivo e quello definitivo per l'anno in corso. Il **tasso provvisorio 2014** era pari all'**1,2%**, mentre quello definitivo (reso noto a fine novembre) è pari all'**1,1%**, e quello provvisorio 2015 è dello **0,3%**. Il risultato è che al calcolo della rivalutazione dell'assegno previdenziale 2015 bisogna prima togliere lo **0,1%** determinato alla differenza fra il provvisorio e il definitivo di quest'anno, e quindi applicare lo **0,3%**. In pratica, significa che al momento la rivalutazione stimata è pari allo **0,2%**.

[=> Pensioni in Italia, assegni sempre più poveri, dati ISTAT](#)

Prendiamo l'**esempio** di un pensionato che ha incassato, nel 2014, un **assegno di mille euro**. Togliendo lo **0,1%** di differenza fra provvisorio (**1,2%**) e definitivo 2014 (**1,1%**), si ottiene **12,87 euro** (compresa la tredicesima). Quindi, il valore reale, alla luce del conguaglio, della pensione 2014 su cui calcolare l'aumento previsto per il 2015 (lo **0,3%**), è pari a **988,14 euro**. A questa cifra, si applica la rivalutazione prevista per il 2015, quindi lo **0,3%**, ottenendo **1002,1 euro**, che è l'importo dell'assegno che verrà versato a partire dal gennaio 2015. L'aumento annuo lordo è pari a **26,13 euro**, che la netto del conguaglio diventano **13,26 euro**. Su una pensione di **1500 euro**, l'aumento (al netto della rivalutazione definitiva 2014), sarà intorno ai **3 euro al mese**.

[=> Pensioni 2015, tutte le modifiche in arrivo](#)

## Indicizzazione delle pensioni

Sopra questa cifra, intervengono le novità previste dalla **Legge di Stabilità** dello scorso anno (**147/2013**), che ha fatto ripartire l'indicizzazione delle pensioni superiori a tre volte il minimo (bloccate dal 2012, per effetto della Riforma Fornero). Il problema è che la norma è stata cambiata in corsa, mentre l'INPS ha applicato le aliquote di una versione non definitiva della Legge. Le aliquote corrette sono quelle previste dal **comma 483** dell'articolo unico della manovra, mentre l'INPS ha calcolato gli assegni in base a quanto prevedeva l'articolo 12 del Ddl approvato in Parlamento. Vediamo quali sono le **aliquote corrette**, e quelle invece applicate dall'**INPS agli assegni 2014**:

- 95% fra tre e quattro volte il minimo (tra i 1.486 euro e 1.981 euro circa al mese), l'INPS ha applicato il 90%;
- 75% fra quattro e cinque volte il minimo (tra 1.981 e 2.475 euro circa), stessa aliquota applicata dall'INPS;
- 50% fra cinque e sei volte il minimo (fra tra 2.475 euro circa e 2.973 euro lordi). Stessa aliquota applica dall'INPS;
- 40% sopra sei volte il minimo, l'INPS ha invece applicato il 50%.

## => Rivalutazione pensioni INPS nel 2014

Risultato, gli assegni fra **tre e quattro volte il minimo** e quelli **sopra sei volte il minimo** cambiano più degli altri, per effetto degli adeguamenti necessari. In tutti i casi, bisogna sostituire il tasso provvisorio di rivalutazione (1,2%), con quello definitivo (1,1%). Poi, bisogna applicare l'aliquota corretta.

Tornando ai calcoli: per gli assegni fra tre e quattro volte il minimo, si calcolerà l'1,1% del 95%, (e non più l'1,2% del 90%), con un aumento quindi maggiore. Al contrario sopra sei volte il minimo, bisogna applicare l'1,1% del 40% invece che l'1,2% del 50%, ottenendo una perdita. Poi, in tutti i casi, bisogna applicare lo 0,3% di rivalutazione provvisoria 2015.

**Esempi di calcolo:** una pensione di 1600 euro avrà nel 2015 un aumento di circa 45 euro. Un assegno di 3100 euro (sopra sei volte il minimo), perderà invece circa 69 euro. (Fonte: [Decreto MEF sulla rivalutazione delle pensioni 2015](#)).